

Per il turismo 61 milioni a Valcamonica e Alto Garda

Firmata la convenzione fra Regione e Fondo Comuni di confine. Terme a Ponte, piscine a Breno

Enrico Mirani
e.mirani@gionaledibrescia.it

■ Pioggia di milioni sulla Valcamonica e sull'Alto Garda. Oltre 61 per finanziare ventidue progetti con l'intento di favorire la montagna attraverso il turismo e le infrastrutture necessarie, dalla viabilità ai musei, dal marketing alla ricettività. Ieri mattina, sotto gli occhi di sindaci e assessori dei Comuni coinvolti, Regione e Comitato Fondo Comuni di confine hanno firmato in Broletto la convenzione che

elenca i progetti e distribuisce i fondi. Protagonisti il sottosegretario regionale alle Politiche della montagna, Ugo Parolo, e il presidente del Comitato per la gestione del Fondo Comuni di confine, on. Roger De Menech, per conto del Ministero per gli affari regionali.

Testimone Pier Luigi Mottinelli, presidente della Provincia, l'ente regista che ha proposto gli interventi in accordo con i Comuni. Non solo. La Provincia sarà anche soggetto attuatore di alcune opere e parteciperà alla spesa complessiva. Sui 61,2 milioni, infatti, 33 arrivano dal Fondo Comuni di confine, il resto proprio da Provincia e Regione.

Mottinelli: «Moltiplicate le risorse Bel risultato»

«Abbiamo raggiunto un grande risultato. Sono soddisfatto,

siamo riusciti a moltiplicare le risorse, i 33 milioni sono diventati 61 grazie al contributo degli enti locali, Regione e Provincia innanzitutto». Pier Luigi Mottinelli, presidente della Provincia, ha commentato così la firma della convenzione per attuare il programma degli interventi strategici in Valcamonica e sull'Alto Garda. Positivo il giudizio del sottosegretario Ugo Parolo: «Adesso i fondi possono essere attivati. Saranno in grado di generare altri investimenti. È un risultato ottenuto grazie alla sinergia fra i soggetti coinvolti». Di scommessa vinta ha parlato l'on. Roger De Menech (Ministero degli affari regionali): «Siamo riusciti a far diventare i fondi di confine un fondo provinciale, perché la loro destinazione è stata concertata dal basso. Una buona pratica per aiutare la montagna».

con due piscine, bar-pizzeria, solarium, palestra, parcheggio per una cinquantina di auto. Costo: 2 milioni e 900mila euro interamente coperti dal Fondo di confine.

Energia. Interventi per oltre 4 milioni sono programmati a Ceto. Innanzitutto la viabilità: nuovo ponte definitivo in località Ponte Lungo, completamento della pista ciclopedonale lungo la provinciale, parcheggi vicino all'ingresso della Riserva delle Incisioni rupestri e al servizio dell'area camper. Un'altra iniziativa riguarda il campo delle energie rinnovabili ossia la costruzione di una centralina idroelettrica. È prevista anche la manutenzione e la regimazione lungo il torrente Palobbia.

A Cervo, invece, sarà acquistato e adeguato lo Chalet Pineta, che diventerà nuova sede del Parco dell'Adamello, un polo multifunzionale per valorizzare la Valsavioire. //

LA DESTINAZIONE DEI FONDI

I PROGETTI NELL'ALTO GARDA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO COMPLESSIVO (€)	FINANZIAMENTO (€)
Progettazione esecutiva raddoppio Gardesana	Comunità montana Parco Alto Garda bresciano	1.800.000,00	1.800.000,00
Progettazione ciclabile da Limone sul Garda a Gargnano	Comunità montana Parco Alto Garda bresciano	10.000.000,00	8.000.000,00
Progettazione allargamento Sp 38	Comune di Tremosine	100.000,00	100.000,00
Realizzazione itinerario ciclabile interno Riva del Garda e Lago d'Idro	Comunità montana Parco Alto Garda bresciano	1.380.000,00	1.380.000,00
Progettazione allargamento gallerie in roccia dal Comune di Tignale al Comune di Riva del Garda	Comunità montana Parco Alto Garda bresciano	300.000,00	300.000,00
Subtotali Alto Garda		13.580.000,00	11.580.000,00

I PROGETTI IN VALLE CAMONICA	SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTO COMPLESSIVO (€)	FINANZIAMENTO (€)
Realizzazione di un centro termale e di benessere a integrazione dell'offerta turistica dell'alta Valle Camonica	Comune di Ponte di Legno	25.000.000,00	6.600.000,00
Creazione di un polo multifunzione per la valorizzazione ambientale e turistica del Parco dell'Adamello	Comune di Cervo	2.320.000,00	750.000,00
Adeguamento della viabilità provinciale di accesso alla Valle di Savio	Comune di Cervo Comune di Savio Comune di Adamello	3.600.000,00	2.000.000,00
Interventi a sostegno delle attività imprenditoriali per lo sviluppo occupazionale dell'area della Valsavioire	Unione dei Comuni della Valsavioire	3.000.000,00	750.000,00
Interventi a carattere sperimentale per il mantenimento dei servizi nelle aree marginali	Unione dei Comuni della Valsavioire	1.000.000,00	500.000,00
Valorizzazione dell'Ostello e della zona climbing di Cimbergo quali elementi di attrattività turistica per la Valle Camonica	Unione dei Comuni della Valsavioire	300.000,00	250.000,00
Realizzazione di opere di collegamento tra la viabilità esistente e il sistema di strutture per l'escursionismo montano in Comune di Sonico e nel Parco Adamello	Unione dei Comuni della Valsavioire	380.000,00	250.000,00
Intervento di valorizzazione delle risorse culturali e del turismo sostenibile mediante il potenziamento della mobilità turistica in Comune di Ceto	Comune di Ceto	2.250.000,00	2.000.000,00
Realizzazione di impianto microidroelettrico a carattere esemplare	Comune di Ceto	1.850.000,00	1.850.000,00
Valorizzazione e salvaguardia del patrimonio boschivo intercomunale per l'attivazione della filiera bosco-legno-energia	Comune di Ceto	200.000,00	200.000,00
Realizzazione in Comune di Gapo di un parco ludico-didattico per la promozione delle energie alternative	Comunità montana di Valle Camonica	1.250.000,00	1.150.000,00
Realizzazione di nuovo impianto natatorio	Comune di Breno	2.900.000,00	2.900.000,00
Adeguamento dell'immobile ad uso dei servizi di conservazione e di promocommercializzazione dei prodotti casari	Comune di Breno	100.000,00	100.000,00
Riqualificazione urbana e potenziamento delle dotazioni infrastrutturali a servizio dei siti culturali e di comunità	Comunità montana di Valle Camonica	200.000,00	200.000,00
Realizzazione di un centro pedagogico per l'educazione alla sostenibilità	Comunità montana di Valle Camonica	400.000,00	350.000,00
Valorizzazione delle funzioni di servizio di Palazzo Simoni l'è nell'ambito del Borgo degli artisti a Breno	Comunità montana di Valle Camonica	800.000,00	400.000,00
Nel segno dell'ospitalità-sostegno ad interventi di adeguamento delle strutture ricettive nei comuni di confine e contigui della Valle Camonica	Comunità montana di Valle Camonica	2.150.000,00	1.342.000,00
Subtotali Valle Camonica		47.700.000,00	21.592.000,00
TOTALI GENERALI		61.280.000,00	33.172.000,00

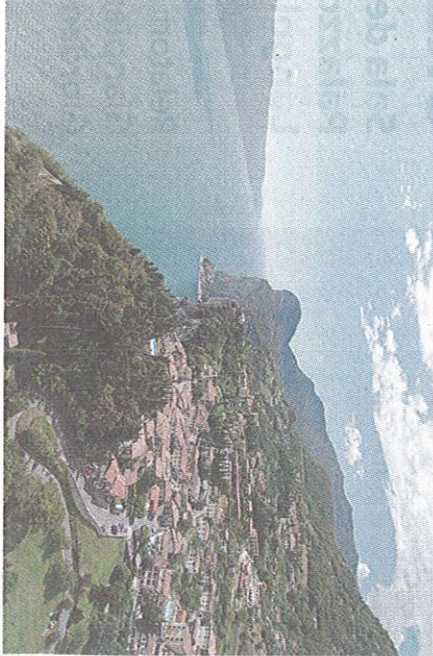
FONTE: Regione Lombardia

Rondò a Cervo e a Savio In bici sulla Gardesana

Viabilità

Uno dei progetti più significativi è la pista ciclabile fra Gargnano e Limone: 10 milioni

■ Una parte consistente delle risorse è destinata al capitolo viabilità. Dentro, tuttavia, ci sono opere di tipo diverso: interventi per migliorare le strade di accesso ai paesi, ma anche per potenziare le piste ciclopedonali, i percorsi in quota per escursionisti e mountain bike. A Sonico, ad esempio, si progetta di rendere fruibile la strada vecchia della Val Malga costruendo una passerella sulla Val Rabbia, un sottopasso ferroviario che permetta il collegamento diretto alla ciclovia dell'Oglio, un tratto di marciapiede dal parcheggio sud del paese al sottopasso: il tutto a beneficio di pedoni e ciclisti. A



Tremosine. Uno dei paesi più interessati ai fondi di confine

Cervo e Savio, invece, si interverrà sulle due strade provinciali con nuove intersezioni a raso e rondò, così da snellire il traffico e renderlo più sicuro.

Dalla Valcamonica all'Alto Garda, che investirà quasi 13,6 milioni. In questo caso si tratta di cinque progetti tutti dedicati alla mobilità. La parte del leone è recitata dai 10 milioni (due saranno versati

dalla Provincia) per costruire la ciclabile da Gargnano a Limone, completando il tratto fra il primo e Tignale (via dei Dossi, la provinciale 38) e realizzando quello fra Limone e Campione. La seconda opera, per ammontare, riguarda la Gardesana Occidentale. Il Fondo di confine finanzia interamente (1,8 milioni) la sicurezza del progetto per il raddoppio della strada, che sarà

elaborato dall'Anas, così come previsto dalla convenzione stipulata con la Comunità Parco dell'Alto Garda, la Provincia di Brescia e la società delle strade. Tornando invece alla viabilità su due ruote, punto centrale per sviluppare ulteriormente il turismo gardesano, è previsto un forte impegno nei territori di Limone, Ledro, Riva, Tremosine, Magasa, Valvestino, Tignale, Capovalle e Idro. In particolare, ci sarà un importante intervento sul collegamento della dorsale che mette in comunicazione Tremosine e Magasa passando per il monte Tombea. In questo caso l'investimento è di 1,38 milioni, tutti a carico del Fondo per i Comuni di confine.

Infine, ci sono i soldi per la stesura di due progetti. Uno (costo 300mila euro) riguarda l'ampliamento di alcuni tratti di gallerie in roccia sulla Gardesana, da Tignale a Riva di Trento. L'altro (100mila euro) investe la provinciale 38, nel Comune di Tremosine. Ai tecnici il compito di studiare l'allargamento della strada nel tratto iniziale, a valle, dove oggi si deve transitare a senso unico alternato. Ovviamente, si raccomanda, di concepire l'opera «in ottica di piena sostenibilità». // **E. MIR.**